



## Montoro Una casa-famiglia nel Palazzo Flodiola

Pietro Montone a pag. 24



## Solofra Bilancio consuntivo, in aula il piano sui debiti

Antonella Palma a pag. 24



# Rebus liste, De Mita dialoga con Giosy Romano

Definitivo lo strappo con i renziani, ora i demitiani di Prospettiva Popolari dialogano con un'altra lista deluchiana per una eventuale fusione: si tratta di Fare Democratico, promossa dal presidente del Consorzio Asi di Napoli Giosy Romano. Tra le fila di Italia Viva, è stato il coordinatore nazionale Ettore Rosato ad affermare che «con De Mita c'è confronto sul populismo, ma non gli consegniamo le nostre liste in Irpinia». Dunque nessuna intesa e rebus liste ancora da risolvere.

Basile a pag. 20



## Le amministrative

### Spaccatura sul candidato ad Ariano commissariato il circolo democrat

Mentre Giovanni La Vita, fino a ieri mattina candidato sindaco del «Pd ufficiale», annunciava con soddisfazione il sostegno del mastelliano Carmine Peluso, è arrivata inaspettata la notizia del commissariamento del circolo ariano democratico, che finora l'aveva ap-

poggiato nella sua contrapposizione all'altro candidato del centrosinistra, l'ex sindaco Enrico Franzà. A guidare adesso il Pd sul Tricolle arriva il segretario irpino dei giovani Lorenzo Preziosi, chiamato ad una sintesi quasi impossibile.

V.Grasso a pag. 21

## In punta di penna

### Dogana, all'archistar facciamo fare gli interni

Pino Bartoli

Sento parlare di un super-architetto per la Dogana in sostituzione di Francesco Venezia. Un brivido mi corre lungo la schiena. I tempi si allungano perché, dovendo lavorare su un progetto di massima redatto da altri, penso che una «star», in genere più concentrata sulla forma della sua architettura che sul progetto, non sia proprio il massimo. Anche il risultato potrebbe risentirne.

La storia racconta di tanti maestri che, per restare fedeli al proprio cliché, sono andati incontro a insuccessi clamorosi. Se si dovesse verificare questa malaugurata circostanza, l'idea del sindaco sarebbe fatale per quello che si sta trasformando in un rottame architettonico. Considerato che c'è un progetto, si incominci con le cortine murarie retrostanti cui assicurare la facciata restaurata. Riavere un espositore di tale qualità dovrebbe essere un acceleratore per la Soprintendenza per restaurare e riposizionare le statue. Il semplice recupero del volume preesistente e della facciata sono lavori che si possono tranquillamente affidare a professionisti locali. Tecnici capaci ad Avellino ce ne sono tanti. Lo spazio interno, completamente libero, diamolo pure all'archistar. Ci faccia quello che vuole: una nuvola, una scultura percorribile, sviluppi o modifichi pure il progetto di massima esistente prendendosi tutto il tempo che vuole. Gli avellinesi nel frattempo vedranno finalmente eliminato un buco nero e riottenuto il ripristino di uno spazio antico, nel cuore della città antica. Dall'altro mondo sarà contento Pasquale Rosina, che dietro la Dogana ci campava.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza Dopo le 24 toccherà a Polizia e Carabinieri monitorare la movida, oltre 100 cittadini in quarantena

# Controlli anti-Covid, si fa dura

Non solo Corso e piazza Libertà, vigili chiamati a sorvegliare più aree senza organico sufficiente

Oltre 100 provvedimenti di quarantena obbligatoria firmati per rientri dall'estero e un'ordinanza del Governo che impegnerà severamente l'amministrazione sotto il profilo della vigilanza. Il Comune di Avellino fa i conti con i provvedimenti nazionali e regionali per il contrasto al Covid 19 e dispone controlli rigorosi. L'annunciata ordinanza sindacale per l'estensione dell'obbligo di indossare le mascherine in Piazza e al Corso è stata rimpiazzata dal più generale provvedimento del Governo, che l'ha imposta in tutte le zone in cui potenzialmente c'è il pericolo di affollamenti. Per il sindaco, Gianluca Festa, che l'aveva anticipata nel solo salotto buono a Ferragosto, «per Avellino sarebbe bastato un provvedimento più circostanzito». «Personalmente - dice - l'avrei ristretto alle zone più ad alto rischio affollamento, ma comprendo la ratio del Governo». Vigili chiamati allo straordinario, ma dopo le 24 toccherà a Polizia e Carabinieri.

F.Coppola a pag. 22

## Il racconto In centro troppi giovani senza protezione



### Mascherina, si «salvano» solo gli anziani

Plati a pag. 22

## La situazione

### Negativi i familiari dei tre contagiati di Ferragosto

Per l'Irpinia una giornata senza contagi da Coronavirus dopo il tris di ferragosto. Riflettori soprattutto sui rientri dall'estero. Quasi ottocento le segnalazioni di irpini tornati dai viaggi fuori Italia. E su loro si concentrano i tamponi, oltre ai contatti degli ultimi contagiati. I risultati di una fetta dei test a cui sono stati sottoposti i contatti diretti dei positivi di Aiello del Sabato, Montella e Montoro, scovati nel week-end festivo, sono negativi. Non ci sono per ora altri casi collegati agli ultimi tre registrati in provincia di Avellino che dall'inizio del mese di luglio ne conta 38.

Galasso a pag. 23

## La legalità



### Alloggi confiscati alla criminalità la sfida del restyling a Monteforte

Un piano da 200mila euro per ristrutturare gli alloggi confiscati alla criminalità organizzata. Protagonista il Comune di Monteforte. Cannavale a pag. 24

## La rassegna



### Corto e a Capo tra terra e vita arriva Piovani

Roca a pag. 26

## Il calcio

### I lupi perdono Caturano e puntano Corazza

Non sembra facile la missione dell'Avellino di trovare un bomber di razza per la Serie C. Ieri è tramontata l'ipotesi Caturano, visto che la punta napoletana si è accasata al Cesena. Il ds dei lupi Di Somma ha dunque rivolto nuove attenzioni all'attaccante della Reggina Corazza, ma anche in questo caso sembra essersi già scatenata un'asta al rialzo tra le principali società di Lega Pro. Giovedì invece dovrebbe arrivare in Irpinia l'estremo difensore Ioime.

Ingino a pag. 25



## L'imprevisto

### Nikolic ha il virus l'ingaggio del croato rischia di saltare

Grana inaspettata per i lupi: il difensore croato Nikolic ha il Coronavirus e non può muoversi dalla Croazia. L'affare ora rischia di saltare.

D'Acerno a pag. 25